

SPG REGIONALE "PEDAGOGIA DELLA TERRA"

PROTOCOLLO BIO - PRODUZIONI VEGETALI

Sintesi delle norme per la produzione biologica secondo il Regolamento CE 834/2007

Norme generali di produzione agricola

L'intera azienda agricola è gestita secondo le norme di produzione biologica elencate di seguito.

Norme di produzione vegetale

1) **Fertilità del suolo.** L'operatore impiega tecniche di lavorazione del terreno e pratiche colturali volte a mantenere o ad aumentare il contenuto di materia organica del suolo, ad accrescere la stabilità del suolo e la sua biodiversità, nonché a prevenire la compattazione e l'erosione del suolo;

2) **Rotazioni e sovescio.** La fertilità e l'attività biologica del suolo sono mantenute e potenziate mediante:

- la rotazione pluriennale delle colture, includendo ove possibile le leguminose,
- il sovescio,
- la concimazione con concime naturale di origine animale o con materia organica, preferibilmente compostati, di produzione biologica;
- l'uso di preparati biodinamici;

3) **Concimi organici e minerali.** In caso di necessità è ammesso l'uso di concimi e ammendanti solo se tali prodotti sono presenti nella tabella 1 (allegato I del Reg CE 834/2007 e successive modifiche). Il loro uso dev'essere esplicitato nel Piano di Gestione Aziendale.

4) **Inquinamento.** Tutte le tecniche di produzione vegetale evitano o limitano al minimo l'inquinamento dell'ambiente;

5) **Difesa delle colture.** La prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti è ottenuta principalmente attraverso la protezione dei nemici naturali, e pratiche agronomiche quali: la scelta delle specie e delle varietà, la rotazione delle colture, le tecniche colturali e i processi termici (pirodiserbo, solarizzazione);

6) **Prodotti per la difesa.** In caso di determinazione di grave rischio per una coltura, l'uso di prodotti fitosanitari è ammesso solo se tali prodotti sono presenti nella tabella 2 (allegato II del Reg CE 834/2007 e successive modifiche). Il loro uso dev'essere esplicitato nel Piano di Gestione Aziendale.

Sementi e materiale di propagazione. Devono essere usate sementi e materiali di propagazione ottenuti con metodo biologico o da aziende del circuito SPG in equivalenza.

Qualora nel comprensorio non siano presenti sementi e materiali di propagazione bio o SPG, è permesso - in deroga - l'uso delle stesse convenzionali a patto che le sementi non siano conciate (trattate con concimi chimici di sintesi) e il materiale di propagazione non sia stato trattato durante la sua coltivazione.

E' permesso, per le sole varietà di conservazione (vecchie varietà locali, non registrate presso l'ENSE), lo scambio di semente tra produttori, anche non biologici, a patto che le sementi stesse non siano state conciate.

Per la produzione di piantine da trapianto, sono utilizzati soltanto sementi e materiali di moltiplicazione vegetativa prodotti biologicamente o del circuito SPG in equivalenza. A questo scopo, la pianta madre da cui provengono le sementi e la pianta genitrice da cui proviene il materiale di moltiplicazione vegetativa sono prodotte secondo le norme stabilite nel presente regolamento per almeno una generazione o, nel caso di colture perenni, per due cicli vegetativi;

Tabella 1 **Concimi ed ammendanti ammessi**

Prodotti composti o contenenti unicamente le sostanze di seguito elencate: Letame	Prodotto costituito da un miscuglio di deiezioni animali e materiali vegetali (lettiera) Proibiti se provenienti da allevamenti industriali
Letame essiccato e pollina	Proibiti se provenienti da allevamenti industriali
Effluenti di allevamento compostati, compresi pollina e stallatico compostato	Proibiti se provenienti da allevamenti industriali
Effluenti di allevamento liquidi	Uso: previa fermentazione controllata e/o diluizione adeguata Proibiti se provenienti da allevamenti industriali
Rifiuti domestici compostati o fermentati	Prodotto ottenuto da rifiuti domestici separati alla fonte, sottoposti a compostaggio o a fermentazione anaerobica per la produzione di biogas. Solo rifiuti domestici vegetali e animali Solo se prodotti all'interno di un sistema di raccolta chiuso e sorvegliato, ammesso dallo Stato membro Concentrazioni massime in mg/kg di sostanza: cadmio: 0,7; rame: 70; nichel: 25; piombo: 45; zinco: 200; mercurio: 0,4; cromo (totale): 70; cromo (VI): 0
Torba	Impiego limitato all'orticoltura (colture orticole, floricole, arboricole, vivai)
Residui di fungaie	La composizione iniziale del substrato deve essere limitata ai prodotti del presente allegato
Deiezioni di vermi (Vermicompost) e di insetti	
Guano	
Miscela di materiali vegetali compostata o fermentata	Prodotto ottenuto da miscele di materiali vegetali sottoposte a compostaggio o a fermentazione anaerobica per la produzione di biogas
Prodotti o sottoprodotti di origine animale di seguito elencati: farina di sangue farina di zoccoli farina di corna farina di ossa, anche degelatinata farina di pesce farina di carne pennone lana pellami (1) pelli e crini (1) prodotti lattiero-caseari	Concentrazione massima in mg/kg di sostanza secca di cromo (VI): 0
Prodotti e sottoprodotti di origine vegetale per la fertilizzazione	Esempi: pannelli di semi oleosi, gusci di cacao, radichette di malto
Alghe e prodotti a base di alghe	Se ottenuti direttamente mediante: i) processi fisici comprendenti disidratazione, congelamento e macinazione;

	ii) estrazione con acqua o soluzione acida e/o alcalina; iii) fermentazione
Segatura e trucioli di legno	Legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento
Cortecce compostate	Legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento
Cenere di legno	Proveniente da legname non trattato chimicamente dopo l'abbattimento
Fosfato naturale tenero	Prodotto definito al punto 7 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio (1) relativo ai concimi Tenore di cadmio inferiore o pari a 90 mg/kg di P205
Fosfato alluminocalcico	Prodotto definito al punto 6 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003 Tenore di cadmio inferiore o pari a 90 mg/kg di P205 Impiego limitato ai terreni basici (pH > 7,5)
Scorie di defosforazione	Prodotto definito al punto 1 dell'allegato IA.2. del regolamento (CE) n. 2003/2003
Sale grezzo di potassio o kainite	Prodotto definito al punto 1 dell'allegato IA.3. del regolamento (CE) n. 2003/2003
Solfato di potassio, che può contenere sale di magnesio	Prodotto ottenuto da sale grezzo di potassio mediante un processo di estrazione fisica e che può contenere anche sali di magnesio
Borlande ed estratti di borlande	Escluse le borlande estratte con sali ammoniacali
Carbonato di calcio (creta, marna, calcare macinato, litotamnio, maerl, creta fosfatica)	Solo di origine naturale
Carbonato di calcio e di magnesio	Solo di origine naturale (ad es.: creta magnesiaca, magnesio macinato, calcare)
Solfato di magnesio (kieserite)	Solo di origine naturale
Soluzione di cloruro di calcio	Trattamento fogliare su melo, dopo che sia stata evidenziata una carenza di calcio
Solfato di calcio (gesso)	A Prodotto definito al punto 1 dell'allegato ID del regolamento (CE) n. 2003/2003 Solo di origine naturale
Fanghi industriali provenienti da zuccherifici	Sottoprodotto della produzione di zucchero di barbabietola
Fanghi industriali derivanti dalla produzione di sale mediante estrazione per dissoluzione	Sottoprodotto della produzione di sale mediante estrazione per dissoluzione da salamoie naturali presenti in zone montane
Zolfo elementare	Prodotto definito nell'allegato ID.3 del regolamento (CE) n. 2003/2003
Oligoelementi	Microelementi inorganici elencati nella parte E dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2003/2003
Cloruro di sodio	Unicamente salgemma
Farina di roccia e argille	

Tabella II Prodotti ammessi per la difesa delle piante

1. Sostanze di origine vegetale o animale

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Azadiractina estratta da <i>Azadirachta indica</i> (albero del neem)	Insetticida
Cera d'api	Protezione potatura
Gelatina	Insetticida
Proteine idrolizzate	Sostanze attrattive, solo in applicazioni autorizzate in combinazione con altri prodotti adeguati del presente elenco
Lecitina	Fungicida
Oli vegetali (ad es.: olio di menta, olio di pino, olio di carvi)	Insetticida, acaricida, fungicida e inibitore della germogliazione
Piretrine estratte da <i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i>	Insetticida
Quassia estratta da <i>Quassia amara</i>	Insetticida, repellente
Rotenone estratto da <i>Derris</i> spp., <i>Lonchocarpus</i> spp. e <i>Therphrosia</i> spp.	Insetticida

2. Microrganismi utilizzati nella lotta biologica contro i parassiti e le malattie

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Microrganismi (batteri, virus e funghi)	

3. Sostanze prodotte da microrganismi

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Spinosad	Insetticida Solo quando sono adottate misure volte a minimizzare il rischio per i principali parassitoidi e il rischio di sviluppo di resistenza

4. Sostanze da utilizzare in trappole e/o distributori automatici

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Fosfato di diammonio	Sostanza attrattiva, soltanto in trappole
Feromoni	Sostanze attrattive; sostanze che alterano il comportamento sessuale; solo in trappole e distributori automatici
Piretroidi	(solo deltametrina o lambda-cialotrina) Insetticida; solo in trappole con specifiche sostanze attrattive; solo contro <i>Bactrocera oleae</i> e <i>Ceratitis capitata</i> Wied.

5. Preparati da spargere in superficie tra le piante coltivate

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Fosfato ferrico [ortofosfato di ferro (III)]	Molluschicida

6. Altre sostanze di uso tradizionale in agricoltura biologica

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, solfato di rame (tribasico), ossido rameoso, ottanoato di rame	Fungicida Massimo 6 kg di rame per ettaro l'anno Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, La Commissione di garanzia può autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dai quattro anni precedenti non superi i 6 kg
Etilene	Sverdimento di banane, kiwi e cachi; sverdimento di agrumi unicamente nell'ambito di una strategia mirante e prevenire gli attacchi della mosca della frutta; induzione della fioritura dell'ananas; inibizione della germinazione delle patate e delle cipolle
Sale di potassio di acidi grassi (sapone molle)	Insetticida
Allume di potassio (calinite)	Prevenzione della maturazione delle banane
Zolfo calcico (polisolfuro di calcio)	Fungicida, insetticida, acaricida
Olio di paraffina	Insetticida, acaricida
Oli minerali	Insetticida, fungicida; solo su alberi da frutta, viti, ulivi e colture tropicali (ad esempio banani)
Permanganato di potassio	Fungicida, battericida; solo su alberi da frutta, ulivi e viti
Sabbia di quarzo	Repellente
Zolfo	Fungicida, acaricida, repellente

7. Altre sostanze

<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione, requisiti di composizione, condizioni per l'uso</i>
Idrossido di calcio	Fungicida Solo su alberi da frutta, compresi i vivai, per combattere la <i>Nectria galligena</i>
Bicarbonato di potassio	Fungicida